



Ministero della pubblica istruzione

Dipartimento per l'istruzione
Direzione Generale per il personale della scuola
Uff. V

prot. n. AOODGPER 8255

Roma, 23 aprile 2007

**AI DIRETTORI GENERALI
DEGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI**

**AI DIRIGENTI DEI
CENTRI DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI**

LORO SEDI

e, p.c. All'Ufficio di Gabinetto dell'onorevole Ministro

SEDE

Oggetto: Organici di diritto del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario relativi all'anno scolastico 2007/2008 – Trasmissione schema di decreto interministeriale.

Al fine di garantire il sollecito svolgimento delle operazioni di avvio dell'anno scolastico 2007/2008 e, in particolare, di consentire alle SS.LL. il tempestivo espletamento delle procedure connesse alla determinazione dell'organico di diritto, si trasmette lo schema del decreto interministeriale concernente l'oggetto.

Si evidenzia che il testo del citato provvedimento potrebbe subire modifiche in sede di esame da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze. In tal caso, questa Direzione Generale avrà cura di rendere note le eventuali, conseguenti variazioni con la massima urgenza.

L'articolo 1, comma 605, della legge 27.12.2006, n. 296 (finanziaria 2007) ha previsto, come noto, l'incremento dello 0,4 del valore medio nazionale del rapporto alunni/classi. Nella relazione di accompagnamento della legge finanziaria veniva indicata in 7.050 posti la riduzione conseguente all'innalzamento del coefficiente, da 20,6 a 21 alunni per classe.

Come già indicato nella nota di trasmissione dello schema di decreto per l'organico del personale docente, l'incidenza della citata norma finanziaria stima in 7156 il numero delle classi da contrarre. Tenuto conto che l'attuale rapporto tra i posti dell'organico ATA e il numero delle classi è pari a 0,69 (256.680 posti di organico per



Ministero della pubblica istruzione

Dipartimento per l'istruzione
Direzione Generale per il personale della scuola
Uff. V

375.722 classi) il contenimento dei posti del personale ATA, calcolato sulla base del citato coefficiente, si determina in 4.938 posti ($7.156 \times 0,69$).

Peraltro, la riduzione di 7.050 posti è stata computata ad invarianza del numero degli alunni; in effetti, può essere stimato in circa 28.000 unità il loro incremento con il presumibile aumento di 1.335 classi alle quali corrisponde, in applicazione della citata aliquota, il fabbisogno di 912 posti di personale ATA ($1.335 \times 0,69$).

Sottratti i succitati posti, derivanti dall'aumento del numero degli alunni dalle riduzioni stimate per innalzare dello 0,4 il rapporto alunni/classe, le effettive riduzioni da operare si rideterminano in 4.026 unità, rispetto alla consistenza dell'organico di diritto dell'anno scolastico 2006/2007.

Tale ultima riduzione di organico, e non, quindi, quella di 7.050 posti, permette di conseguire l'obiettivo di 21 alunni per classe.

Il contenimento complessivo dei 4.026 posti, può poi essere realizzato, come specificatamente indicato di seguito, non solo nell'ambito della determinazione dell'organico di diritto, ma anche nella fase concernente l'adeguamento dello stesso organico alle situazioni di fatto, analogamente a quanto previsto, per il personale docente, nella cm. n. 19 del 13 febbraio c.a..-

„„„„„„„„„„

criteri e modalità di intervento

Per il raggiungimento dell'obiettivo della riduzione dei posti previsto, sono stati adottati criteri diversificati nel senso che congiuntamente al ricorso ad interventi di carattere "strutturale", mediante modifica delle tabelle di calcolo degli organici di istituto, si è fatto ricorso, ancorché previo opportuno adeguamento, agli Indicatori di contesto già utilizzati per le misure di contenimento previste dalla legge finanziaria 289/2002.

Pertanto, la quantificazione e la ripartizione a livello regionale delle dotazioni organiche sono state effettuate anche tenendo conto delle condizioni socio-economiche e delle peculiarità delle aree geografiche particolarmente esposte a situazioni di disagio, della presenza di alunni diversamente abili, nonché dei fenomeni connessi ai flussi di immigrazione e di insuccesso scolastico. Mediante i citati Indicatori è stato, altresì, possibile tenere in debito conto l'incidenza delle particolari tipologie di istituzioni scolastiche nonché delle condizioni dell'edilizia scolastica.



Ministero della pubblica istruzione

*Dipartimento per l'istruzione
Direzione Generale per il personale della scuola
Uff. V*

eventuali variazioni del numero degli alunni, ulteriori modifiche alla consistenza dell'organico. Resta infatti impregiudicata la possibilità di istituire ovvero di sopprimere posti afferenti a situazioni insorte successivamente alla determinazione dell'organico di diritto nonché a quelle concernenti l'esigenza di garantire condizioni essenziali per la funzionalità dei servizi.

L'istituzione di detti posti, nonché l'eventuale completamento delle misure di contenimento prescritte dalla finanziaria 296/2006, nella fase di adeguamento alle situazioni di fatto, devono costituire oggetto di formale provvedimento da emanare a cura delle SS.LL. e da trasmettere tempestivamente a questo Ministero.

Si richiama, infine, la necessità che anche tale fase sia personalmente seguita dalle SS.LL., affinché i posti da autorizzare, ovvero il ricorso alla citata gradualità, conseguano effettivamente a reali esigenze non diversamente esitabili.

Al fine, poi, di procedere congiuntamente al corretto e puntuale monitoraggio delle fasi relative alla determinazione degli organici di diritto, si pregano le SS.LL. di segnalare a questa Direzione Generale – Uff. V - (al numero di fax 06/58492997 ovvero all'indirizzo e-mail eugenia.volpe@istruzione.it) il nominativo ed i recapiti telefonici e di posta elettronica del dirigente referente, a livello regionale, sugli organici in parola.

Si ringrazia.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Fiori